IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 111. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 23 Aprile 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza otto centesimi, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 c. — Edizione di città alle 9 del mattino.

Il discorso dell'on. Magliani

Il succo che ci ha dato la *Stefani* è ampio e chiaro abbastanza, in confronto al testo complesso, per poter giudicare con piena cognizione in merito ai punti principali del discorso Magliani.

Forse sarà che quando l'aspettazione è grande e l'effetto non corrisponde completamente, più sensibile diventa la disillusione; ma noi non crediamo di errare affermando che l'illustre uomo può vantarsi di aver pronunziato al Parlamento discorsi finanziari ed economici assai più robusti e consistenti di questo, che per amicizia fa indotto a pronunziare a Napoli.

Non ci fermeremo sulla parte politica del discorso, sia perchè ha l'aria di una lezione cattedratica di principii generali sull'efficacia degli organismi e sulla loro armonia nelle direzione della cosa pubblica in qualunque Stato moderno a regime liberale, sia perchè in alcuni punti l'on. Magliani, avendo voluto impadronirsi in materie che non gli sono famigliari, ne ha detta qualcuna grossa. Esempio:

Forse per toccare le corde della democrazia, l'on. Magliani lamenta che l'Italia spenda soltanto 4 milioni per l'istruzione primaria, quando ne spendono 104 la Francia, 74 la Germania e 108 l'Inghilterra.

Ma l'on. Magliani non ha pensato che in Francia, in Germania e in Inghilterra è nella quasi totalità a carico dello Stato, mentre in Italia lo Stato spende soltanto per ispezioni e sussidi i milioni, ed i Comuni ne spendono **70 milioni.** Se non è zuppa...

Del resto, i punti sui quali noi eravamo assisi di conoscere le opinioni dell'on. Magliani sono quelli che si riferiscono alla *miseria*, nelle quali ci è mancato, e cioè la finanza pratica e l'economica e specialmente il punto più immediato, quello d'indicare il modo e i mezzi positivi per ristabilire l'equilibrio finanziario, tanto più che si è con lui d'accordo nel ritenere la permanenza del disavanzo una causa precipua del marasma generale.

Ora in ordine al credito, sebbene egli tenda sempre a far dirigere gl'istituti d'emissione a regolatori e moderatori od efficaci strumenti pel mercato monetario, che non esiste, combattendo l'espansione che risponde al bisogni, che invece esistono, dell'attrappita attività nazionale, non ha esposto nuove idee.

Sul punto sostanziale del disavanzo poi si è mostrato più che mai incerto: poichè ammette l'attuale politica generale, con gran delusione dell'on. D'Arco, non meno che attuale politica africana, con gran delusione del contvitato Baccarini, e concentra tutto il rimedio in 25 milioni da rimanoggio delle imposte, 25 sul bilancio della guerra, senza toccare gli organismi e diminuzioni le forme e qualche cosa di più sulla marina.

Tutto questo non è nuovo; ma l'on. Magliani non ha dimostrato in quali parti dei bilanci militari si debba tagliare e quella indicata non regge.

Infatti se si diminuisse la ferma senza variare il contingente, si avrà un'economia, ma la forza resterà sproporzionata ai quadri: se poi si aumenta il contingente l'economia svanisce, che val quanto dire: far nulla.

In complesso adunque il discorso dell'on. Magliani fu molto al disotto dell'aspettazione e della sua fama. La voce del cantor fu floca.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Vienna**, 21 — Il Consiglio municipale voterà, domani, i crediti per una serie di atti di omaggio e di beneficenza in occasione del matrimonio dell'arciduchessa Valeria.

(S.) **Londra**, 22 — La Russia cedette alla Serbia 6000 fucili e 5 cannoni.

(S.) **Vienna**, 22. — La *Politische Correspondenza* assicura, in base ad informazioni autorevoli, non esservi nessun cambiamento in quella rappresentanza diplomatica della Russia in Vienna.

(N.) **Vienna**, 22, 11.55 ant. — A Costantinopoli corre voce che il granduca ereditario russo in occasione del suo grande viaggio, si recherà anche a Costantinopoli e visiterà lo Czar.

(S.) **Aix les Bains** 22. — La Regina Vittoria è partita alle 4 pom. diretta a Darmstadt.

(S.) **Vienna**, 22. — Il Consiglio municipale approvò all'unanimità una serie di proposte per dimostrazioni di lealtà in occasione delle nozze dell'arciduchessa Maria Valeria e votò i crediti necessari all'uopo.

(N.) **Berlino**, 22, 7 pom. — La Regina Vittoria si tratterrà a Darmstadt sei giorni, l'Imperatore Guglielmo uno.

— L'imperatore ha regalato a Wissmann otto cannoni.

— Nel suo viaggio a Pietroburgo, l'Imperatore si recherà a Mosca e a Varsavia e si tratterrà in tutto tre settimane.

Verrà accompagnato dal signor Blumenthal, dal generale von Waldersee, capo dello Stato maggiore generale e dal generale von Verdy, ministro della guerra.

PARLAMENTO ITALIANO

Senato del Regno.

Seduta del 22 aprile.

Presidenza Farini — Ore 2,35.

Si fa la chiama per la votazione segreta. Le urne rimangono aperte.

Riforma delle Opere Pie

VITELLESCHI intende farsi eco del buon senso prevalente nel grosso del pubblico. Non capisce il perchè di sconvolgere in tempi normali, una quantità di istituzioni che non fanno alcun male e fanno invece tutte del bene. Mai non ha visto sotto forme più oneste e liete una proposta più rivoluzionaria di questa legge.

Dimostra sulla base di documenti ufficiali che l'enorme capitale rappresentato dall'asse ecclesiastico si è volto nella proporzione del 78 per cento a pro della finanza, e del 22 per cento lordo agli scopi pei quali la soppressione era stata progettata.

Della trasformazione dell'asse ecclesiastico il paese non sentì che un rivolto della proprietà.

Dichiara non giustificata l'abolizione del mascinato e la cessazione del debito comunale e provinciale, che si avvicina al due milioni.

Parlando specialmente del comune di Roma, osserva come esso sia stato ridotto alla condizione di non poter far fronte ai suoi impegni.

Ora viene la volta delle opere pie: un ingente patrimonio e numerose istituzioni hanno attirato l'attenzione. Il passo temo che la riforma sia giudicata frutto cattivi politici.

Difatti, con vi è traccia del pensiero della minoranza nella discussione di questa legge.

Questa legge è la conseguenza di un preconcetto e non della ponderazione e della coscienza del paese. Gli si argomenta dai risultati delle inchieste che si sono fatte sulle opere pie, i quali sono in aperta contraddizione coll'odierno progetto.

Gli argomenti che à suffragio del progetto si adducono nelle relazioni che gli furono proposte, vennero dedotti dai punti più deboli della presente organizzazione della beneficenza in Italia.

Lati deboli ne hanno tutte le istituzioni, anche le opere pie; ma il disfruggerle è fare ciò che i più di peggio.

Riduce le accuse a tre capi: le opere pie sono male amministrate, neglette o malversate; molte opere pie spendono in amministrazione assai più che in beneficenza; molte, finalmente, non fuori di uso.

Osserva come all'amministrazione dalle opere pie, almeno nelle provincie che gli sono più conosciute, presiedano i più cospicui cittadini ed i più adatti a tale ufficio.

Sostiene che, generalmente parlando, le opere più sono amministrate con cura e diligenza.

Si dice che le opere pie spendono troppo.

Vorrebbero che tutte le opere pie che, per la loro genesi, hanno piccoli patrimoni.

Ora la concentrazione delle piccole opere pie verrebbe interitrite va bene; ma il concentramento forzato per regola distruggerà la carità nella sua parte reale.

Propone una legge che iniziasse la lunga e necessaria serie delle riforme graduali, non una legge di riforma assoluta e completa.

Per quanto riguarda l'amministrazione delle opere pie, crede che l'odierno progetto contenga troppo o troppo poco.

Troppo, perchè il controllo spinto al punto cui lo spinge il progetto, finisce per sopprimere la responsabilità.

Troppo poco, perchè la legge non si occupa della funzionalità delle opere pie, che potrebbe essere meglio coordinata per legge, per certi servizi, sotto l'efficace controllo della Giunta municipale.

Non può consentire nel concentramento delle opere pie per categorie.

Crede che si dovrebbe alle provincie, per mezzo dei prefetti, attribuire la iniziativa di proporre il concentramento di quelle opere pie le quali reclamino un tale provvedimento, e che debba essere ordinato per legge.

Anche per la riforma, invece di una vaga e indefinibile facoltà, si dovrebbero fissare dei criteri generali ed applicarli di volta in volta con leggi speciali.

Le istituzioni che hanno per iscopo puramente il culto, per causa delle loro origini, sono istituzioni relativamente degenerì.

Questa forma speciale di modificazione non faceva al radicali, intesa la parola senza carattere politico; non faceva a chi suppone falsamente che tutte le opere pie siano in mano di clericali, supposizione falsa, ma fondata in un fatto vero: il parteggiare del clericalismo contro la riforma delle opere pie.

La legge ha tre difetti pratici. Può di tutti gli duole la violazione sistematica delle volontà testamentarie.

Capisce che lo Stato sia tolora l'interprete della volontà dei testatori; ma è più: ma l'interpretazione dovo esser fatta caso per caso, non *a priori*. Questo è violare la libertà testamentaria.

Non ha mai voluto disporre più arbitrariamente dalla privata volontà, come in questo progetto.

L'altro appunto che muove alla legge è di causare una grande dispersione di capitali: principio da per regola in ogni riforma radicale di amministrazione.

Dalla leggerezza con cui si vuol procedere a trasformare migliaia di istituzioni, è molto temibile d'impiegati delle opere pie, sono posta dalla legge in una posizione dubbia: dunque, o si riddoppiano le spese, o si creano una ingiustizia.

Altri interessi spostati sono quelli dei poveri.

La terza classe di interessi spostati è quella degli artigiani e dei fornitori delle opere pie.

Si augura che nel corso della discussione vengano dal Senato introdotte ulteriori modificazioni nel progetto della Commissione, che gli permettano di votare in favore della legge. (*Approvazioni*)

CORDOVA si dichiara a favore della proposta riforma e si trattiene specialmente a dimostrare la opportunità e la giustizia della due disposizioni, più combattute dei progetti, e cioè, la trasformazione e concentramento delle opere pie nelle Congregazioni di carità e la esclusione dell'elemento ecclesiastico dalle amministrazioni stesse.

MASSARANI chiede di rinviare il suo discorso a domani.

Il Senato acconsente.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sul « Concorso dello Stato nella spesa per l'esposizione nazionale di Palermo nel 1891 »

Votanti 97 — Fav. 69 — Cont. 28.

Il Senato approva.

La seduta termina a ore 5,30.

La questione del riso.

La Camera sta per riprendere i suoi lavori e tra le questioni che si dovranno decidere è quella della legislazione doganale pel riso.

In apparenza è una questione che non è tale, dato le condizioni economiche in cui si trova l'Italia, è una questione importante, per la semplice ragione che ogni questione secondaria d'indole economica diventa di prim'ordine, quando il problema predominante per un paese è appunto il problema economico.

In che consiste il principale malanno della nostra situazione economica?

Lo abbiamo dimostrato nei primi di quest'anno con una serie di articoli analitici sugli scambi commerciali e fummo quali è apparso chiaramente che il disagio proviene non solo dal deprezzamento generale dei prodotti agricoli per la concorrenza mondiale, danno che tocca a tutti, ma altresì dalla decadenza delle nostre esportazioni.

Ora qualunque questione la quale si connetta all'esportazione dei nostri prodotti ha un interesse notevole, poichè se vien risoluta in guisa da eccitare un aumento sull'esportazione, si sarà recato un sensibile vantaggio al paese; se, invece, la soluzione avrà per effetto di diminuire anche più l'esportazione, sarà un nuovo colpo all'economia generale e indirettamente un danno alla finanza.

Tal è la questione dei dasi sul riso.

L'Italia produce, per generale consenso, una quantità di riso superiore ai bisogni; e questa eccedenza, quando fosse troncata l'importazione dall'estero, non sarebbe minore di 50 mila tonnellate (non quintali come per errore materiale fu stampato l'altro giorno), le quali non potranno più essere esportate, dal momento che verrà a mancare quel premio di 5 lire (e non sei) che rappresenta il rimborso del dazio sui cereali di qualità inferiore, che consuma la popolazione meno abbiente, premio che costituisce il solo mezzo che ancor rimanga all'esportatore italiano per lottare con qualche successo sui mercati di Marsiglia e di Levante, col riso nazionale, di fronte al riso lavorato di Birmania e del Giappone.

Se non che una parte dei coltivatori italiani, la quale, sebbene il dasio sul riso, che non esisteva, in tre o quattro anni sia stato elevato a 5 lire pel gruggio e 11 pel lavorato, non ha visto aumentare il prezzo del riso, crede di vedere la causa del suo male (relativo) nel fatto dell'esportazione temporanea e inoltre l'industria dei brillatori e pilatori, che sono in fondo gli esportatori, di vendere sul mercato italiano una quantità di riso estera maggiore della quantità di riso nazionale che esporta in compenso.

Ma, come avviene nei disagi economici, ci si duole del mancato o sperato guadagno e non si tien mai conto del danno maggiore che si sarebbe avuto se non fosse stato adottato quel dato provvedimento, al quale si affibbia la responsabilità dell'utile mancato, senza riflettere che senza quello le cose sarebbero volte alla peggio.

Su che si fonda, si potrebbe, l'accusa che i coltivatori rivolgono all'industria della pilatura e brillatura?

E' ben vero, essi dicono, che il rimborso delle 5 lire pel riso greggio del Giappone o della Birmania servo per agevolare l'esportazione del riso nazionale eccedente al consumo interno, che altrimenti non verrebbe esportato, ma siccome voi trimenti non verrebbe esportato, ma siccome voi siete tenuti ad esportare che 60 chilogrammi di riso nostro per ogni 100 del greggio importato, mentre da questo quintale greggio 80 chili tratte e non 60 soltanto, ne consegue che per ogni quintale del vostro birmano, voi esportate 20 chili di meno del nostro e godete la franchigia dei 20 chili che ricavate di più dal greggio, facendo così concorrenza al nostro, alla barba del dasio.

Come dicemmo in una serie di articoli precedenti, c'è del vero in questo; ma dato ciò, i risicultori avranno ragione di far modificare le tabelle di rendimento, obbligando gl'industriali ad esportare 90 chili di riso nazionale per ogni quintale di riso greggio birmano importato, invece di esportarne soltanto 60 come ora; non avranno mai ragione di pretendere che si adottino misure, per le quali proposte, le quali troncando l'importazione del riso estero, meno costoso, troncano nel tempo stesso l'esportazione di quelle 50 mila tonnellate di riso italiano, eccedenti al consumo interno.

A noi sembra, dopo mature riflessioni, che il rimedio invocato dai produttori di riso somigli molto a quello cui ricorse Origene, il quale, stando alla mitologia, si recise i nervi.... ottici per non veder la moglie.

POSTE E TELEGRAFI

Uno dei primi progetti che discenderà la Camera è il bilancio delle Poste e Telegrafi, il primo bilancio che presenta il nuovo ministero.

La relazione dell'on. Del Giudice richiama l'attenzione della Camera sull'opera *lodevole* di trasformazione e di riordinamento, che il nuovo ministro ha cominciato ed intende proseguire nei due servizi pubblici affidati alle sue cure.

Non contestiamo l'ottima volontà dell'onorevole Lacava d'introdurre miglioramenti nei servizi e nell'amministrazione: ma finora, ad eccezione delle risoluzioni adottate per una migliore ed efficace concentrazione di parecchi uffici dell'amministrazione centrale, non ci fu dato di constatare alcun effettivo vantaggio nei servizi.

E, volendo essere fedeli interpreti dell'opinione pubblica, non potremmo far a meno di dire che fin qui non ci siamo accorti di un miglioramento nei servizi. — Nei telegrafi si va come prima, abbastanza bene; nelle poste le lagnanze sono forse maggiori. Ma questo può esser causa dei primi effetti di nuove disposizioni, le quali spesso hanno bisogno della completa esplicazione per produrre l'utile che si debbe in mira di raggiungere.

Con queste scorbie, veniamo al bilancio.

La relazione accenna dapprima come lo stato di previsione della spesa del ministero, per l'esercizio 1890-91, non presenti variazioni notevoli in confronto dell'esercizio corrente, salvo che nei capitoli dei personale, ed aggiunge che la ragione principale di ciò deve ricercarsi nell'obbligo fatto al Governo dai voti del Parlamento, di migliorare le condizioni degli aiutanti e degli agenti subalterni delle poste.

Il relatore si ferma ad esaminare la soluzione che si propone col progetto all'arduo problema, *e mentre si affretta a riconoscere che il progetto proposto, non ispiuggendo alla legge che governa le umane cose, non è scevro d'imperfezioni, dichiara che la questione è intrinsecamente così difficile, da non prestarsi ad una soluzione che soddisfi le esigenze.*

Dopo ciò, espone l'impossibilità di procedere alla classificazione, nella formazione dei nuovi organici, in base all'anzianità, rilevando come sia giusto che gli aiutanti debbano essere iscritti nello diverse classi, in ragione di stipendio e di anzianità, nelle rispettive attuali categorie, e ciò per impedire che gli aiutanti, i quali si trovano nelle località minori, dove sono meno retribuiti, vengano portati allo stesso livello di quelli dei maggiori centri, meglio pagati, in ragione del maggior costo del vivere.

Il relatore segnala poscia i vantaggi che il progetto concede agli aiutanti, in ispecie per ciò che riguarda il diritto di poter accedere, mediante esame, alla carriera superiore, diritto indistintamente esteso tanto a coloro che, per ragioni di età, non poterono in passato presentarsi agli esami, quanto a quelli che, presentativisi, fallirono in replicate prove, e conchiude nei seguenti termini:

La Commissione si è preoccupata del caso, che il requisito della anzianità venga applicato in guisa che ne restino danneggiati coloro che superarono la prova degli esami allorchè gli aiutanti, di cui ora si tratta, non si presentarono e rimasero per questi. *Ma il Ministro ha fatto in proposito formali dichiarazioni affatto rassicuranti.*

Questo per sommi capi il riassunto della relazione, per ciò che riguarda la parte più essenziale del nuovo progetto.

La questione degli aiutanti, già da lungo tempo sollevata, sta dunque per essere risolta e con quanto vantaggio degli interessati risulta dal riassunto che abbiamo esposto.

Gli aiutanti postali che con tenace insistenza e con diversi mezzi, non hanno mai tralasciato di richiamare l'attenzione generale sulla loro condizione, coi nuovo progetto vedranno ad esuberanza soddisfatti i loro voti, e potranno essere contenti del risultato.

Niente di meglio, diciamo noi. Dal momento che si doveva pur venire ad una soluzione, non si può a meno di convenire che è stato meglio affrontarla ora, invece di trascinarla in lungo, purchè la soluzione, tacitando le continue lagnanze e querimonie, mosse da questa classe, che con molta compiacenza fu sempre designata tra le sacrificate ed oblíate, non debba tornare a danno altrui.

E' ben vero che l'on. ministro, stando al relatore, ha fatto in proposito formali dichiarazioni affatto rassicuranti; ma in che consistono queste dichiarazioni rassicuranti non è detto. E non essendo detto, potrebbe darsi il caso che l'on. ministro ritenga in buona fede che siano agli atti non ne venga, mentre in fatto questi danni potrebbero poi benissimo verificarsi coll'attuazione dei nuovi organici.

Vediamo dunque, scendendo dalle vaghe e generiche rassicurazioni, se le migliorie accordate agli aiutanti non feriscano i diritti dell'altro personale.

E' indubitato che i benefici derivanti dal nuovo progetto agli aiutanti superano le domande fatte dalla classe stessa, e che volere portarlo un miglioramento morale e qualche vantaggio materiale nelle classi ultime.

Ora, agli aiutanti, non solo sarà concessa la nomina regia, loro precipua aspirazione, ma potranno concorrere ai posti finora incontrastibili della carriera superiore, con danno evidente degli impiegati della prima categoria.

Infatti, ad esclusivo beneficio degli aiutanti, nominati ufficiali, coll'attuazione dei nuovi organici, sarebbero destinati: 130 posti di vice-segretario a L. 3000; 50 posti di capo-d'ufficio a L. 3500 e 20 posti di capo-d'ufficio a L. 3000, da conferirsi mediante esami di concorso, con danno evidente per la posposizione di coloro che sono già in carriera.

Ciò posto, a che si riducono le rassicuranti dichiarazioni del Ministero?

Che vengano migliorate, nei limiti del possibile, le condizioni degli aiutanti, è giusto: ma è ingiusto danneggiare i diritti acquisiti dagli impiegati di La categoria, che dovevano ritenersi sicuri della loro carriera, per agevolare una classe d'impiegati d'ordine.

L'on. Lacava, cui preme certo d'informare l'indirizzo della sua amministrazione ai supremi criteri di equità, non può a meno di prendere in considerazione le conseguenze che deriverebbero dall'attuazione dei nuovi organici sulle basi proposte.

BANCHE E SOCIETÀ

LA METALLURGICA DI SAVOIA

I nostri lettori conoscono digià la risoluzione presa in massima da questa Società, per l'emissione di obbligazioni, nel fine di poter svolgere, senza debiti flottanti, la propria azienda.

Riportiamo quindi la parte sostanziale della relazione presentata all'Assemblea ed approvata all'unanimità.

Signori,

Dopo l'assemblea della nostra Società, tenuta il 26 settembre dell'anno decorso, in cui vi proponemmo la nostra industria per le opportune modificazioni apportate agli impianti, per il perfezionamento continuo dei mezzi di produzione e per la conseguente aumentata potenzialità dei nostri Stabilimenti, pervenne a questa direzione da parte di nostri Stabilimenti, pervenne a questa direzione da parte di nostri Stabilimenti, pervenne a questa direzione da parte di

Atti del Governo.

Magistratura. — *Corti d'appello.* — Maresta cav. Giuseppe, sost. proc. generale a Torino, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, a sua domanda, gli è conferito il grado onorifico di pres. gen. d'appello ed è nominato comm. della Corona d'Italia.

Capochiani Bartolomeo, presidente a Trapani, è trasmutato a Palermo.

Maggiore Giovanni Andrea, vice-presidente a Palermo, è nominato presidente a Trapani.

Bellanca Antonio, giudice a Padova, è nominato vice-presidente a Palermo.

Sergiacomi cav. Filippo, giudice a Milano, è nominato vice-presidente ad Aquila.

Tribunali. — Da Rubert Raffaele, uditore aggiudicato provvisorio, gli è conceduto il titolo onorifico di consigliere d'appello, ed è nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Preture. — Da Rubert Raffaele, uditore aggiudicato provvisorio, gli è conceduto il titolo onorifico di consigliere d'appello, ed è nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Capochiani Bartolomeo, presidente a Trapani, è trasmutato a Palermo.

Maggiore Giovanni Andrea, vice-presidente a Palermo, è nominato presidente a Trapani.

Bellanca Antonio, giudice a Padova, è nominato vice-presidente a Palermo.

Sergiacomi cav. Filippo, giudice a Milano, è nominato vice-presidente ad Aquila.

Preture. — De

anno delle alunne premiate della scuola superiore Pia Fornaio.

Anno scolastico 1887-88: **Ambrosi Emma**, Casteleri Rosina, Chiomenti Elvira, **Manara Bianca**, Andreoni Giuseppina, Di Tucci Antigone, Bocchino Ida, Gigli Maria, Queirolo Aldina, Toccafondi Giacinta.

Anno scolastico 1888-89: **Arnaldi Iole, Barbuti** Isola, De Benedetti Erminia, **Paolotti Amelia**, Isola Adele, Ricciotelli Amelia, Tagliacozzo Clotilde, Ambrosi Emma, Buffalieri Marianna, Chiomenti Elvira, **Manara Bianca, Pacifico Pia, Shaw** Caterina, Angelucci Giuseppina, Di Tucci Antigone, Solfo, Delfini Olga, Gigli Maria, Queirolo Aldina, Ursia Ermelinda.

Il prof. Francesco Scalzi. — Apprendiamo con molto dispiacere che il prof. Scalzi, della nostra Università è aggravatissimo e facciamo voti perchè possa superare il pericolo.

Prima Esposizione Italiana di architettura in Torino. — Il termine per la presentazione delle domande di ammissione è stato prorogato al 31 maggio p. v.

Tuttavia coloro che intendono esporre, sono pregati di spedire il più sollecitamente possibile le loro domande per gli provvedimenti relativi al locale.

Per l'Esposizione di Palermo — Il Comitato esecutivo per l'Esposizione nazionale di Palermo ha bandito l'asta di appalto del 1° lotto dei lavori per i locali dell'Esposizione. Gli avvisi d'asta ed il capitolato sono ostensibili presso l'ufficio del detto Comitato centrale, in via Sistina 42.

L'ufficio è aperto dalle 10 ant. alle 5 pom.

Vaticano. — Il Papa ricevette ieri, in particolare udienza, gli arcivescovi e vescovi presenti in Roma, in occasione del pellegrinaggio italiano.

Stabilimenti degli ospedali. — Ecco il movimento negli ospedali di Roma dall'11 al 18 corr.:

S. Spirito: infermi esistenti 468, entrati 208, trasferiti 4, morti 3, usciti 35.

S. Galla: esistenti 147, entrati 3.

S. Giovanni: esistenti f. 333, entrate 63, guarite 35, morte 4.

S. Giacomo: esistenti m. 140, f. 144, entrati m. 27, f. 21, guariti m. 20, f. 15, morti m. 9, f. 2.

Consolazione: esistenti m. 96, f. 25, entrati m. 25, f. 5, guariti m. 21, f. 1.

S. Gallicano: esistenti m. 111, f. 73, entrati m. 14, f. 2, guariti m. 9, f. 5, trasferiti ad altro spedale f. 1.

Manicomio: esistenti m. 689, f. 457, entrati m. 8, f. 5, guariti m. 5, f. 3, morti m. 1.

S. Giovanni Calibita: esistenti m. 64, entrati 23, guariti 15, morti 2.

Campanile, Puglie, Calabrie. — Si è costituito un Comitato allo scopo di organizzare una società di mutuo soccorso fra i cittadini di dette regioni residenti in Roma.

Le adesioni si ricevono alla Galleria Regina Margherita via Depretis) scala II interno 5, tutti i giorni dalle 9 alle 4.

Coloro che accolgono favorevolmente la buona iniziativa, sono pregati di iscriversi al più presto, poichè nel mese di maggio saranno convocate le prime assemblee per la discussione dello Statuto-Regolamento e nomina alle cariche sociali.

Le adesioni si possono dare anche per lettera, mentendo al Comitato promotore chiaramente nome, cognome, qualità e domicilio.

Esposizione di Belle Arti — Al vicolo d'Hifferen, n. 2, nello stabile dello scrittore Nicola Vita, stanno esposti busti di importanti imperatori romani, eseguiti su marmi antichi colorati o di scavo, non che la bellissima statua del cavaliere Augusto in marmo fiorentino di Carrara. Ingresso libero dalle 9 ant. alle 5 1/2 pom. tranne i giorni festivi.

Disgrazia. — Ieri mattina, nella tenuta Fosso, fuori Porta S. Giovanni, il carrettiere Zanoni Gildano, cadde dalla barozza che conduceva, riportando frattura della clavicola.

Fu trasportato alla Consolazione.

Guarirà in un mese, con riserva.

Infanzie. — Perini Giovanni fa l'agente dei pegni ed abita, insieme alla moglie Annunziata ed a tre bambini, in via dei Coronari, 222.

Il Perini aveva il torto di avere delle simpatie per una sua figlioletta, Nannina, di anni 7, mentre per gli altri due, Nello e Luigi, di anni 4 e 3, nutriva vivissima antipatia.

Per questo il Perini, incredibile a dirsi, facevasi subire ai due bambini ogni sorta di sevizie, obbligandoli perfino a mangiare delle sterco.

La sezione di P. S. del rione Ponte, venuta a conoscenza del fatto, arrestò il Perini, il quale da principio negò, ma poscia, in seguito alle deposizioni della moglie e della sua figlia prediletta, finì col confessare.

Fu trasportato alle Carceri Nuove.

Un disastro. — Alle 5 e 1/2 pom. di ieri, in una casa in costruzione presso la piazza Brancaccio, rovinarono tre volte, trascinando e seppellendo vari operai, dei quali, due furono estratti dalle macerie feriti. Uno di essi è gravissimo.

Causa del disastro fu la caduta improvvisa di un muro interno che si stava costruendo, il quale si ruppe poco più sopra del livello del suolo.

Al rumore della rovina accorsero gli operai della fabbrica e alcune guardie municipali che diedero subito opera ai lavori di salvataggio.

Fu tratto pinnero gli assessori De Angelis e Brunialti ed il capo della Ripartizione avv. Tora.

Il capo-mastro morì dopo un'ora.

Il capo-mastro morì dopo un'ora.

Il capo-mastro morì dopo un'

PECCATO SENZA COLPA

Le parole erano pungenti, ma il tono restava serenissimo.

Lo sguardo soprattutto era pieno di promesse inebrianti.

Sarah gli tese la mano in segno di congedo.

Ugo vi appoggiò le labbra.

E tutto il corpo di Sarah provò come un leggero fremito di impazienza.

Forse quel bacio di Giuda la irritava in segreto?

Mentre Ugo stava per uscire, ella parve ricordarsi qualche cosa che aveva dimenticato.

— Un'ultima raccomandazione! — disse — Vi ho detto che non dovete far nulla, ma rimane inteso che dovete raddoppiare di attenzioni e di piccole cure per Claudio. Ci siamo intesi?

In quel momento, la cameriera creola bussava dolcemente alla porta, precauzione indispensabile in casa della contessa Di Gannes.

— La signora vuol ricevere? domandò Paola.

— Chi c'è?

— Il signor marchese Di Chazey.

— Certamente. Fate entrare.

E Claudio Di Chazey entrò infatti da una porta, mentre da un'altra usciva il suo eccellente cugino, il visconte Ugo Di Montgiars.

VII.

Da che dipende la sorte di un uomo

Il marchese non era come suo cugino.

Egli era profondamente mutato.

Magro, pallido, collo aguzzo fuori, la fronte solcata da rughe, coi capelli e i baffi già brizzolati d'argento, egli aveva l'aria di un prigioniero della Siberia sfuggito attraverso le steppe alle persecuzioni dei cosacchi.

Sarah ne fu colpita.

Ma egli non aveva nulla perduto della sua maschia fierezza e della sua suprema eleganza.

Il nastro rosso della Legion d'onore spiccava sulla stoffa nera del suo sopraltto.

Egli stese la mano alla contessa.

— Contavo — disse — di trovare Ugo qui; non lo avete veduto?

— Sì.

— E' già andato via?

— Non ha fatto che entrare ed uscire.

— Non avete lasciato Parigi?

— Neanche un giorno.

— E come avete potuto rassegnarvi a questa vita?

— Per curiosità, come molti altri. E poi perchè si contava che l'assedio non sarebbe durato otto giorni.

Intanto la contessa Di Gannes studiava il viso del suo antico amante.

Ella vi notava soprattutto un profondo abbattimento.

— Voi siete molto mutato! disse finalmente Sarah a Claudio, dopo un momento di silenzio.

— Lo so bene.

— Avete dunque molto sofferto?

— Moltissimo.

— Perchè?

— Prima di tutto in causa delle nostre sconfitte.

— La Francia si vendicherà.

Il signor Di Chazey sorrise amaramente;

— Lo spero — rispose — e vorrei vivere tanto da essere testimone della rivincita. Ma chi lo sa?

— Diamine! Voi siete giovane!

— Ma vi sono certi anni che contano per dieci nella vita di un uomo.

Il marchese parlava senza accalorarsi, anzi con una grande stanchezza.

Egli, che aveva per solito lo sguardo sempre ardito e duro, osava appena alzare gli occhi sopra Sarah, quasi avesse temuto che gli occhi penetranti della bella contessa potessero discendere nella sua anima a leggervi i funesti segreti, che vi erano nascosti.

Perciò Sarah aveva tutto l'agio di continuare il suo esame, divorando cogli occhi quell'antico amante, a cui diceva di aver giurato un odio così indissolubile.

Dodici pochi minuti di silenzio penoso, la con tessa riprese:

— Lasciamo stare le disgrazie della patria... Voi avete fatto brillantemente il vostro dovere, e non avete perciò nulla a rimproverarvi. Parliamo piuttosto di voi... Avevate desiderato di essere libero, e lo siete...

— Infatti!

— Quella povera marchesa è morta tanto giovane!..

Le sopraggiunta di Claudio si contrassero, come se dinanzi ai suoi occhi fosse comparsa una tremenda visione di oltre tomba.

Ma non rispose.

— La sua morte fu almeno placida? — domandò la contessa.

— Al contrario...

— Soffrì molto?

— Enormemente!..

E a Claudio tremava la voce a quel ricordo della sua crudele vigliaccheria.

— In ogni modo voi siete libero.

— E' vero.

— Ed è perciò, amico mio, che voglio parlarvi seriamente.

Claudio guardò sorpreso la sua antica amante.

— Vi ascolto! disse.

— Vi ricordate per caso di un certo sogno che io avevo fatto?

— Un sogno?

— Quello di amarvi sempre, di amare voi solo, e anche di essere amata da voi.

— Non l'ho scordato.

— Fermatetemeri però di ricordarvi che non sono io che ho mancato al nostro patto.

— E' vero, sono io.

— Le riconoscete?

— Forse che si fa sempre ciò che si vuole?

— Io non mi lagno, ma constato che voi avete spezzato il nostro legame, violentemente, senza alcun riguardo, senza neanche domandarmi se io avrei avuto la forza di sopportare un colpo così crudele. Sono stato le torture del cuore, e voi non poteste ignorarlo.

— Lo confesso.

— Per molto tempo io ho cercato contro di voi un sogno vendicativo, ma dopo ho cercato di chiuderlo nell'anima mia.

E avvicinandosi a Claudio, con una voce vibrante di passione, soggiunse:

— Ebbene, Claudio, non potremo dunque noi far rivivere questo sogno?

— E come è possibile?

— Siamo io e voi indipendenti e ricchi. Chi ci impedisce di abbandonare questo paese e di andare lontano lontano, in una contrada dove nessuno ci conosca, dove conti di un passato di cui mi faceste rimprovero senza conoscerlo, e dove nessuno penserà a domandarvi conto del vostro?

— Che cosa volete dire?

— Nulla, che voi non comprendiate meglio di me.....

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

TRICICLO-TANDEM ridicibile a volontà in pochi minuti ad un posto od a due, come nuovo, fortissimo per strada, vendesi a prezzo di occasione per causa di partenza. Rivolgersi *custode Velocе-Club, Passeggiata di Ripetta, N. 46, Roma.* II 1888 R

BALSAMO SCIATICO
DEL CAPPUCCINO
ossia rimedio contro la sciatica

L'esperienza di 40 anni ha confermato sempre, che il suddetto Rimedio è il vero rimedio contro la nevralgia, *Pimore Pupillo* cosia sciatica leggittima. Le frequenti ricerche di lubago determinate di resolerio pubblico a sollievo di tanti disgraziati affetti da questa straziante nevralgia. Si vende nella farmacia interna o portiera dell'ex Convento del Cappuccini nella piazza Barberini e per comodo si trova anche nella portiera di detto convento. La detta Farmacia custodisce gelosamente il segreto di preparazione, la quale per specialissime virtù altercata a contraffatto. Ad evitare pertanto inganni si avverte che il vero *Sciroppo del Cappuccino* è verificato *solamente* nei due indicati luoghi, cioè Farmacia e Portiera, e vendesi a L. 5 e cent. 75 il lit. ed in frazioni L. 3 e cent. 25 la libbra, in pacchi postali L. 10 e centesimi 75 il kil, con targhetta per il modo di usarlo.

Dirigere le lettere:

Al Farmacista dei PP. Cappuccini — Roma.

N. B. — Tanto della Sciroppo come del Balsamo non ottiene depositi nè in Roma nè altrove.

TORD-TRIPE
Premiato all'Esp. di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO
Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe, senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla Pasta Bedeec che è pericolosa pei suddetti animali.

Prezzo: L. 0.50 e L. 1 il pacchetto.

Unico Depositario per *Roma* e *Provincia Romana*: **Federico Allegrezza.**

Indirizzare lettere e vaglia allo Stabilimento Farmaceutico Romano, via della Rotonda 38-40, e Filiale, via Principe Amedeo, n. 114. — Sconto d'uso ai rivenditori.

POSATE
ED
ARGENTERIA CHRISTOFLE
EGIONE DI
la Marca Fabbrica
ed il nome CHRISTOFLE in tutte lettere
LA MIGLIORE GARANZIA
è di rivolgersi ai nostri Rappresentanti
Unico nostro Rappresentante
IN ROMA
Adolfo Sappia
Successore di H. MAUCHE
174 - Corso - 174
CHRISTOFLE & Cie fa PARIGI.

VINO ALLA COCA
IGIENICO-TONICO-DIGESTIVO
Specialità di LUIGI GHIZZONI
Via Garibaldi, 39 PIACENZA 39, Via Garibaldi
Premiato con 14 medaglie alle diverse Esposizioni Mondiali ed alla Esposizione di Parigi 1889 *con* **Medaglia d'Oro - Massima delle ricompense**
Prezzo delle bottiglie di un litro: L. 1.50.
Deposito in tutte le principali città del Continente.
Incaricati per la vendita in ROMA i Fratelli BOCCA, Via Crociferi, 18.

Avvisi Economici.
Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati non si accettano
Pagamento sempre anticipato

Da parole L. 1. **1. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5

A RATE MENSILI Attilio Arigoni, Oreficeria, Oreficeria, Argenteria, Bijoux, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, cancellate da cucire. Accetta commissioni per articoli di oreficeria di qualunque importanza. Rivolgersi alle 2 p. e dalle Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Fontana Paolina). 326

PER CESSAZIONE COMMERCIO affittasi per tutto il mese corrente, o per quello che vuole 15 fire al mese, la via Quintino Sella, angolo via Venti Settembre n. 40, brillantissima posizione, di grandissimo comodo per deposito vini, liquori, mobilio ed altro. 198

CARROZZE DA VENDERE Via Ostia fuori porta Ostiense di fronte al Cimitero dei Poveri nella fabbrica di carrozze Cove erano i successori Cinelli, trovasi un assortimento di carrozze nuove ed usate a prezzi da non temere concorrenza. Il rappresentante Enrico Bianchi

BRECCIA (PIETRISCO) In Tivoli presso il signor Tommaso Pietrobono, N. 50, Stradone trovasi un grande deposito di breccia (pietrisco). Per commissioni dirigersi al medesimo. 300

ANZIO Villino sullo spiaggia di Anzio, ad affittarsi grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Via Tritone, 210, p. 2. 212

IN ALASSIO (Liguria). Da vendere palazzina con terreno vicino al mare. Per migliori schiarimenti indirizzarsi D. M. 56 piazza S8. Apostoli, Roma.

LIRE CENTOMILA Lire cinquantamila cercasi rimborsabili in rate trentennali vestite nella Provincia dell'Umbria, possibilmente nel territorio di Perugia, Foligno, Spoleto e per mutuo ipotecario per piccole somme, rivolgersi via Monte Brianzo 92 p. 3, int. A. 206

POSILLIPO Per la stagione dei bagni affittasi una villa ad isolo del mare. Grandi e piccoli appartamenti mobiliati. Accesso al mare. Z. Posta restante — Posillipo. 318

NELLA VILLA CECILIA la più bella sulla spiaggia romana padrona a ultima casa illuse, villini, casette, caselle, bagno. Scrivere A. Levi, Falconara Marittima.

DA VENDERSI Tegole marsigliesi circa 8000, legnami di castagno e quercia, cancellate, vasi ornamentali, ecc. Per le trattative demolizioni Ercoli Botta Via Napoli angolo via Magenta. 276

LA SOLUZIONE CORROBORANTE coll Fratelli di Maria al Mercato Centrale, efficacissima nello affezioni Via Poli 29, e Orlando, Via Nazionale 245. Presso del libro Lire 3. 219

RICHIESTA DENARO 7 PER 100 Ditta indemandata mutuo per due anni Lire 19,000 sopra casa del valore di Lire 200,000. Scondita annuale 14,000, cinque mutuo Lire 100,000 col credito fondiario, garantito da 3 ipoteche, con seconda ipoteca, informazioni Ufficio Notarile Argentina 19. 212

MILORD DA VENDERE per Lire 700 in buonis più su pale Salmenti, prezzo occasionale trovasi Piazza Ponte Molle N. 189. 220

CERCASI STUDIO di scrittura o magazzino affittasi anche piccolo, ma centrale, deposito merce, abbastanza stabilmente tramontana, alto, luogo, luogo nove metri circa Offerte N. 7, Roma ferma posta. 205

BUON GUADAGNO sicuro. Cause partenza vendesi macchina e utensili per fabbricare articoli di molto consumo Rivolgersi ditta Ortigara, Via Giardino 73, portone.

TABACCHERIA da coloreri subito, ottima posizione, di carteriste. Per migliori schiarimenti rivolgersi via Leonina 37. Negozio di tabaccheria S. F. Roma. 226

DAGHER CON CAVALLINO trasitivo rivolgersi al Vicolo dell'Arancio N. 84. 198

IMPIEGO DI DENARO 6 per 0/0, alla prova, accettasi quintano tenuta provinciale Romana, prossimità ferrovia. Posizione sana ed asciutta, con chalets, acqua, vigneto, macchia. Prezzo L. 24000 da convenirsi. Rivolgersi signor Matteo Lupicchella, via dei Leoni 13, Roma. 227

PREMIATO STABILIMENTO ENOLOGICO Salvatore Amodeo. Nel magazzino a Ripa Grande N. 15 trovasi il deposito dei vini conci di Marsala dello stabilimento di Salvatore Amodeo. I prezzi da non temere concorrenza.

ELEGANTE PHAETON completamente finesso e nuovi di Torino e Brak da cacciu in buono stato da vendersi in Via Leonardi 19. 208

FARMACIA in ottima posizione, fornita secondo l'attuale esigenza, con ottimo esercizio stabilmente, si vende od affitta. Dirigersi in via del Governo Vecchio N. 113 p. 3. Dr. Pasquale Rosati. 230

LIRE 150,000 AL 4 3/4 prestiti a mutuo per cinque anni, lire 100,000 a lire 80,000, per provincia di Roma. Si acquistano Cenni in Roma, Agenzia Pochiaski. Roma, Corso, 131. 230

PREMIATO STABILIMENTO ENOLOGICO Salvatore Amodeo. Nel magazzino a Ripa Grande N. 15 trovasi il deposito dei vini conci di Marsala dello stabilimento di Salvatore Amodeo. I prezzi da non temere concorrenza.

D'AFFITTARSI.

FIUMICINO Appartamento mobiliato da affittarsi posto in Fiumicino N. 43 piano 2. composto di N. 4 camere e cucina. Per trattative dirigersi Tritone 102 piano 2. 209

TRA ANZIO E NETTUNO Amenissimo villino mobiliato, con giardino e con grande terrazza sporgente sul mare. Rivolgersi per trattative Via Monterbello 43 al sig. Gui.

AVVISO ai cacciatori e villeggianti si affittano in Nettuno due locali quarticrini mobiliati di due e più vani nello nuove fabbriche già Boccolini situate in amena posizione per le trattative dirigersi in Roma, via in Lucina 37 p. p. sopra il mezzanino. 205

PIAZZA MARGANA 18 A grande locale terreno con cantine, pigliono tenutissime. Per le trattative rivolgersi dal proprietario al 1. piano. 206

VIA S. IGNAZIO N. 11. Si affittano a modicissimo prezzo due quartieri di tre camere Dirigersi dal proprietario in Piazza della Minerva N. 46 piano primo. 204

VIA MONTECATINI 5, (presso piazza Sciarra) piano 2°, dieci vani, quattro cameriere, libero, luogo corridoio, acqua marcia, gas, portiere, lavatoio, cantina, L. 140 mensili. 206

VIA TRITONE 106, posizione splendida, prospiciente Appartamento 4 camere, due ingressi. Libero subito. Rivolgersi Via Gioberti 43 piano primo. 206

VIA SERVITI 26 piano primo presso il Tritone vendesi mobilia di sei e cinque camere. 206

VIA DELLA LUPA 25 p. 2. porta a destra, sotto vendesi mobilia di sei divisi, cucina, acqua Trevi, vasche, portiere. Visibile dalle 2 alle 3 pm. 206

APPARTAMENTO al 2. piano in via della Panetteria n. 15 a 4, presso Fontana di Trevi, di vani 8 con loggia, vasche in terra, portiere e gas. 205

DUE QUARTIERI di cinque vani ciascuno, prime e secondo piano, piazza della Malva 14. Per trattative rivolgersi Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 3. 214

VIA NOMENTANA N. 14 presso il pianale di Porta Pia, vicinissimo alla stazione, appartamento di sei stanze, seggiorno, d'ultimo due piccoli appartamenti di mezzanino uno di persone di 75 e l'altro di L. 35 mensili. Volendo si possono riunire in un solo appartamento, e in tal caso il N. 73 è attiguo da convenirsi. 209

CINQUE CAMERE e cucina coll'uso dell'acqua marcia, scala di marmo, illuminazione a gas. Grandi locali terreni, Via dei Quirinale 28. Dirigersi al portiere. 206

VIA RASELLA 16A, al 1. piano, 6 camere e cucina da lavare e bucataio annesso. Due cessi all'inglese, acqua marcia perenne ecc. Esposizione a mezzogiorno. 201

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,10r	7,50a	1,18p	4,30p	11,40p	—
Firenze-Bologna-Ch.	9,—r	9,15a	1,20p	5,45p	11,15p	—
Foligno-Ancona-Rimini-Pesaro	5,55a	10,30a	3,55p	10,20p	—	—
Livorno	8,25a	8,45a	2,40p	3,20p	—	—
Grossetti	6,40a	8,00a	11,30a	5—p	5,—p	—
Fiumicino	8,45a	4,55p	—	—	—	—
Ostia-Nettuno	6,10a	9,30a	4,30p	—	—	—
Marino-Albano	6,40a	9,50a	12mez	5—p	—	—
Tivoli-Avezzano-Solmona	7,30a	9,40a	3,50p	5,05p	—	—

Arrivi delle linee di

Napoli	6,40a	9,40p	7,5 p	9,11p	—	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,10a	1,50p	5,50p	10,40p	—	—
Foligno-Ancona-Rimini-Pesaro	11,45a	5,10p	9,30p	7,10a	—	—
Livorno	6,50a	11,55p	9,6 p	11,12p	—	—
Grossetti	1,30a	11,55p	7,25p	5,27p	8,10p	—
Fiumicino	9,55a	—	6,25p	—	—	—
Ostia-Nettuno	8,25a	1,30p	7,30p	—	—	—
Marino-Albano	7,37a	10,18a	12,50r	7,10p	—	—
Tivoli-Avezzano-Solmona	9,15a	2,50p	8,10	11,—p	—	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,00	9,20a	11,35a	3,15p	6,3 p	—
Tivoli arr.	7,30	10,45a	1,10p	4,45p	7,30p	—
Tivoli part.	5,35	9,1	11,45a	3,54p	5,39p	—
Roma arr.	7,(10)	10,45	1,40p	5,45p	7,37p	—

VIA FRATTINA N. 36 p. 2. Due ingressi, 4 camere tutti gli accessori di lusso, acqua Trevi, cantino e fontane da lavare. Visibile dalle 10 alle 12 mercidane.

VIA MILANO N. 20. Affittasi subito primo piano. Sei camere, cucina, cameriera, gas per la scala, acqua marcia, portiere, cesso inodoro. Pigione ridottissima. 236

PER LE FESTE DI MAGGIO Affittasi per la occasione delle grandi feste di maggio la Birreria Poli sita in via Poli N. 36, 38. 236

BOTTEGA all'angolo del Governo Vecchio e vicolo Sinagoga, con retrobottega, cucina ed 4 belle nuovi ed usati, tutto a modestissimi prezzi. Via Lupa 36. 211

Da parole cent. 75 **II CATEGORIA** In più di 25 cent. 5

PRONTI CONTANTI acquistasi mobilio od altro. Vendesi anche per conto altrui. Asta pubblica Arenula 175, p. p. 225

CAMICIE DA UOMO su misura con petto tela L. 6 con collo e polsi tela Olanda L. 7,50. Eleganissime per società lire 10. Eseguite in tutte le colori. Riparazioni, esecuzione inappuntabile. Cesari, Fontanella Borghese 47 p. p. 202

MILORD E LANDAU coperti, fissi, fatton con manticetto senza, pulice e Landau di sole nuovi ed usati, tutto a modestissimi prezzi. Via Lupa 36. 211

Da parole cent. 75 **II CATEGORIA** In più di 25 cent. 5

PRONTI CONTANTI acquistasi mobilio od altro. Vendesi anche per conto altrui. Asta pubblica Arenula 175, p. p. 225

CAMICIE DA UOMO su misura con petto tela L. 6 con collo e polsi tela Olanda L. 7,50. Eleganissime per società lire 10. Eseguite in tutte le colori. Riparazioni, esecuzione inappuntabile. Cesari, Fontanella Borghese 47 p. p. 202

MILORD E LANDAU coperti, fissi, fatton con manticetto senza, pulice e Landau di sole nuovi ed usati, tutto a modestissimi prezzi. Via Lupa 36. 211

N. SELMI E C. di Lecce. I vini e gli olii di questo rinomato stabilimento enologico ottennero ed ogni esattore ai trovano presso il negozio Gandini, via Rasella, 129. Per informazioni rivolgersi a Ristorante Caruso, via Due Macelli, Frattelli Gandini, via della Croce, 74, Hotel de Russie, 81.

CORREDI da sposa, da sposa e da bambini ai suo Prezzi stupefacenti. Presso medicinali. Esecuzione inappuntabile. Cesari, Fontanella Borghese 47 p. p. N. 138. 202

CARBONE Nuovo magazzino, via dell'Arancio N. 51 presso piazza Monte d'Oro. Vera balla di campagna L. 4,50; tanto cancello come cioccatura balla mercantile L. 4 e L. 3,50, cenice grossa L. 2,50. Ordinazioni per posta. 224

CONTRO LE MOSCHE Aetina e sovrebbiato. Sacchi per uso di cemento. Rivolgersi Via Gregoriana 36 piano 4. 238

I COMMERCIANTI sono avvisati che la Ditta Giuseppe Bergamo, premiata a varie esposizioni; attualmente all'Esposizione di Roma 1890, può fornire sconti generali e assolutamente garantiti per l'igiene, al prezzo di italiane lire 13,75 all'ettolitro e al domicilio del committente. Per commissioni e schiarimenti dirigersi: Camerati Antonio, vinolo Sacchetti, 8, (Trione), Roma. 238

LO STABILIMENTO MUSICALE Fletro Circhiabbigliamento per orchestre, specialità in uniformi, esposizione permanente di cappelli e antichi autori (Rossini, Donizetti, Bellini, Meyerbeer ecc.) vicino al Corso, numero 1. N. 1a composizione e rendebano pure separate. Gli abbonamenti si ricevono al negozio in Piazza Borghese N. 78 e altrove da persone specialmente incaricate. M. Tivino Direttore. 239

SIGNORE MODISTE! Volete il saggello e il fondino in tulle di ultima novità con le relative guarnizioni (fiori, nastri, cerasi, fali, merletti ecc.) antiche si usano e si portano per mode Via Frattina 86 e vedrete che altre alle ultime novità sono state introdotte per grandi gale in un numero enorme, e tutte maggiori di quelle fatte per la fabbrica di saggelli in paglia.

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
Società anonima sedente in Roma - Capitale L. 15 milioni interamente versato

28ª Decade dal 1. al 10 aprile 1890 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
				Prodotti della decade.				
1890 . .	83,989 84	2,261 86	1,230 30	180,484 01	279 80	278,245 81	609	448 68
1889 . .	90,387 28	2,498 88	7,349 25	88,243 32	1,847 53	190,326 26	609	312 92
Differ. 1890	— 1,397 44	— 231 97	— 6,118 95	+ 92,235 69	— 1,567 76	+ 82,919 55	»	+ 135 76
				Prodotti dal 1. luglio 1889 al 1. aprile 1890.				
1889-90 . .	2,670,283 22	69,091 16	328,985 84	8,102,013 37	34,789 16	6,300,152 65	609	10,180 87
1888-89 . .	2,662,499 84	53,761 86	268,455 11	3,981,173 04	49,711 80	5,915,502 15	608	9,718 92
Differ. 1890	+ 13,773 38	+ 4,329 30	+ 60,529 73	+ 220,840 33	— 14,912 14	+ 284,650 50	»	+ 467 25

RETE COMPLEMENTARE.

				Prodotti della decade.				
1890 . .	7,363 81	49 69	41 25	6,246 28	20 00	13,691 01	111	122 71
1889 . .	4,384 98	47 69	241 72	2,068 01	31 85	6,797 75	64	106 21
Differ. 1890	+ 2,978 83	+ 2 00	— 199 47	+ 4,178 25	— 11 85	+ 6,893 26	+ 47	+ 16 50
				Prodotti dal 1. luglio 1889 al 1. aprile 1890.				
1889-90 . .	329,868 46	2,359 52	24,027 93	102,217 76	688 21	459,161 88	111	4,136 59
1888-89 . .	120,087 52	1,409 88	6,898 96	44,828 01	1,818 98	174,543 35	64	2,727 24
Differ. 1890	+ 209,780 94	+ 949 64	+ 17,128 97	+ 57,389 75	— 680 77	+ 284,618 53	+ 47	+ 1,409 35

Preservativo contro le febbri prodotte da mal'aria

Cura primaverile del sangue
FERRO CHINA BISLERI
MILANO, Via Savona, 16 - FELICE BISLERI - Via Savona, 16, MILANO.
Bibita all'acqua Seltz e Soda.
Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.
Da prendersi prima del pasti ed all'ora del Vermouth.
Vendesi nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi in Roma.
E'unico cura ricostituente del sangue

Da parole cent. 75 **III CATEGORIA** In più di 25 cent. 5

FAMIGLIA STRANIERA affitta quartiere libero oppure camere separate mobiliate, separatissime mezzogiorno. Dirigersi al via Venti Settembre 95, al mezzanino, volendo con pensione. 236

VIA SISTINA 99. Ordesi camere e salotto elegantemente mobiliate con pianoforte volendo con giardino e sole. Dirigersi al portiere, Caelo Alberto 13. 207

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente quadrati 4, affare ottimo, per le trattative via Agostino Depretis 87. 210

SIGNORE SOLO fuori Roma, cerca a servizio donna fidata, bravissima cameriera, che sappia cucinare e lavorare. Referenze eccezionabili. Dirigersi Roma, Piazza Vescovio N. 3 p. 3. 206

SI REGALANO L. 100 a chi trova scattorato che renda dalle 70 alle 100 litri mensili. Si offre anche una cantina, ottime referenze. Per trattative scrivere A. B. posta restante Roma. 213

GIOVANE TEDESCA che parla italiano, sbilissima in lavori femminili, desidera occupazione. Dirigersi via Nazionale 245, piano primo. 213

VIA SISTINA 92. Ordesi camere e salotto elegantemente mobiliate con pianoforte a sole. Dirigersi al portiere, Caelo Alberto 13. 207

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente quadrati 4, affare ottimo, per le trattative via Agostino Depretis 87. 210

SIGNORE SOLO fuori Roma, cerca a servizio donna fidata, bravissima cameriera, che sappia cucinare e lavorare. Referenze eccezionabili. Dirigersi Roma, Piazza Vescovio N. 3 p. 3. 206

SI REGALANO L. 100 a chi trova scattorato che renda dalle 70 alle 100 litri mensili. Si offre anche una cantina, ottime referenze. Per trattative scrivere A. B. posta restante Roma. 213

GIOVANE TEDESCA che parla italiano, sbilissima in lavori femminili, desidera occupazione. Dirigersi via Nazionale 245, piano primo. 213

COME TRADUTTRICE presso buona casa editoriale giornale, raccomandasi signorina tedesca, praticissima ottima alla sua lingua, della francese, inglese ed italiana. A. B. Firenze. 217

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva fatto insucchi; fascicolo con 14 ricette e spiegazioni, ma lira. Seconda edizione. Cartoleria Raddi piazza Trevi Roma. Mediante *francobolli* si spedisce per posta. 221

CAUSA PARTENZA si vende il chiosco che trovasi in Piazza Magnanapoli, vicino al palazzo Antonelli. Per trattative rivolgersi via Quattro Fontane, 37 p. 2. Visibile dalle 4 alle 6 pm. 223

GIOVANE di civile condizione desidera occuparsi in qualche azienda o in qualità di cassiere; possiede cauzione; ottime referenze. Rivolgersi via dell'Arancio N. 65 terso piano porta a destra. 235

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Ernesto Hoffmann, via Nazionale 245, piano primo. Ottimo e pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

IMPIEGATO colto, conoscente lingue francese, inglese, tedesco, italiano, calligrafo, accuratissimo, desidera scrivano o contabile per due ore al giorno dopo il pomeridiano. Rivolgersi via Sistina 92 piano primo. 219

DISTINTA SIGNORA vedova, inglese, francese ed italiana, desidera occupazione a seguenti presso. Due lezioni, una mattina ore 11 quarto, l'altra ore 3 tutti i giorni 30. Il pagamento ne è anticipato. La medesima, essendo sola, desidera stanza e pasti, preferibile anche l'incarico d'istruire qualche signorina, o anche ricevere in casa propria la sua istruzione. Dirigere le risposte a Roma, via Sistina 92, piano primo. 219

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera con due letti, salotto ammobiliato, ingresso indipendente, espressione mezzogiorno, possibilità Pente Ripetta. Via Giacomo Sciti letti. N. 42, p. 3. 220

CERCASI DONNA di facconde per meno servisio a due persone di L. 15 mensili e caffè con latte. Ottime referenze. Scrivere posta restante A. B. 222

SI CERCA posto cantiere, ottime referenze, prendo pure cauzione. Rivolgersi R. T. 217 fermo in posta Roma. RASSOFERRATO. 227

ITALIAN gentleman wishes to speak english with native English or American and give in exchange Italian lessons. Via Gregoriana 36, 2° piano. 237

SIGNORA ITALIANA vedova desidera occupare per alcune ore del giorno come lettrice e dama di compagnia, Roma, Via Frattina 92, piano primo. 238

SIGNORA inglese, di buona famiglia, desidera occupazione per alcune ore del giorno come lettrice e dama di compagnia, Roma, Via Frattina 92, piano primo. 238

CAMERA E SALOTTO ed altra camera separata per studio, l'affittasi mobiliata, Via Genova N. 18 p. 2. Rivolgersi al portinaio. 226

VASTA CAMERA elegantemente mobiliata, presso famiglia distinta. Campo Marzio, 57, piano 3. 206

IN UN VILLINO affittasi piccolo e grande appartamento mobiliato con giardino e sole. Dirigersi al portiere, Caelo Alberto 13. 207

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente quadrati 4, affare ottimo, per le trattative via Agostino Depretis 87. 210

SIGNORE SOLO fuori Roma, cerca a servizio donna fidata, bravissima cameriera, che sappia cucinare e lavorare. Referenze eccezionabili. Dirigersi Roma, Piazza Vescovio N. 3 p. 3. 206

SI REGALANO L. 100 a chi trova scattorato che renda dalle 70 alle 100 litri mensili. Si offre anche una cantina, ottime referenze. Per trattative scrivere A. B. posta restante Roma. 213

GIOVANE TEDESCA che parla italiano, sbilissima in lavori femminili, desidera occupazione. Dirigersi via Nazionale 245, piano primo. 213

COME TRADUTTRICE presso buona casa editoriale giornale, raccomandasi signorina tedesca, praticissima ottima alla sua lingua, della francese, inglese ed italiana. A. B. Firenze. 217

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva fatto insucchi; fascicolo con 14 ricette e spiegazioni, ma lira. Seconda edizione. Cartoleria Raddi piazza Trevi Roma. Mediante *francobolli* si spedisce per posta. 221

CAUSA PARTENZA si vende il chiosco che trovasi in Piazza Magnanapoli, vicino al palazzo Antonelli. Per trattative rivolgersi via Quattro Fontane, 37 p. 2. Visibile dalle 4 alle 6 pm. 223

GIOVANE di civile condizione desidera occuparsi in qualche azienda o in qualità di cassiere; possiede cauzione; ottime referenze. Rivolgersi via dell'Arancio N. 65 terso piano porta a destra. 235

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Ernesto Hoffmann, via Nazionale 245, piano primo. Ottimo e pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

IMPIEGATO colto, conoscente lingue francese, inglese, tedesco, italiano, calligrafo, accuratissimo, desidera scrivano o contabile per due ore al giorno dopo il pomeridiano. Rivolgersi via Sistina 92 piano primo. 219

DISTINTA SIGNORA vedova, inglese, francese ed italiana, desidera occupazione a seguenti presso. Due lezioni, una mattina ore 11 quarto, l'altra ore 3 tutti i giorni 30. Il pagamento ne è anticipato. La medesima, essendo sola, desidera stanza e pasti, preferibile anche l'incarico d'istruire qualche signorina, o anche ricevere in casa propria la sua istruzione. Dirigere le risposte a Roma, via Sistina 92, piano primo. 219

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera con due letti, salotto ammobiliato, ingresso indipendente, espressione mezzogiorno, possibilità Pente Ripetta. Via Giacomo Sciti letti. N. 42, p. 3. 220

CERCASI DONNA di facconde per meno servisio a due persone di L. 15 mensili e caffè con latte. Ottime referenze. Scrivere posta restante A. B. 222

SI CERCA posto cantiere, ottime referenze, prendo pure cauzione. Rivolgersi R. T. 217 fermo in posta Roma. RASSOFERRATO. 227

ITALIAN gentleman wishes to speak english with native English or American and give in exchange Italian lessons. Via Gregoriana 36, 2° piano. 237

SIGNORA ITALIANA vedova desidera occupare per alcune ore del giorno come lettrice e dama di compagnia, Roma, Via Frattina 92, piano primo. 238

SIGNORA inglese, di buona famiglia, desidera occupazione per alcune ore del giorno come lettrice e dama di compagnia, Roma, Via Frattina 92, piano primo. 238

CAMERA E SALOTTO ed altra camera separata per studio, l'affittasi mobiliata, Via Genova N. 18 p. 2. Rivolgersi al portinaio. 226

VASTA CAMERA elegantemente mobiliata, presso famiglia distinta. Campo Marzio, 57, piano 3. 206

IN UN VILLINO affittasi piccolo e grande appartamento mobiliato con giardino e sole. Dirigersi al portiere, Caelo Alberto 13. 207

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente quadrati 4, affare ottimo, per le trattative via Agostino Depretis 87. 210

SIGNORE SOLO fuori Roma, cerca a servizio donna fidata, bravissima cameriera, che sappia cucinare e lavorare. Referenze eccezionabili. Dirigersi Roma, Piazza Vescovio N. 3 p. 3. 206

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA si affittano camere mobiliate, separatissime mezzogiorno. Dirigersi via Venti Settembre 95, al mezzanino, volendo con pensione. 236

VIA SISTINA 92. Ordesi camere e salotto elegantemente mobiliate con pianoforte a sole. Dirigersi al portiere, Caelo Alberto 13. 207

**APPARTAMENTIN